Comune: manca la maggioranza, salta il Consiglio

Scritto da Red.
Venerdì 09 Giugno 2017 19:20



AVELLINO – Ancora una seduta di Consiglio comunale sciolta per mancanza del numero legale. Anche questa sera l'assise cittadina ha chiuso in anticipo i lavori rinviando la discussione sul nutrito ordine del giorno, questa volta in seconda convocazione, a lunedì prossimo.

È un vero e proprio primato quello collazionato in questa consiliatura targata Foti dal massimo consesso civico cittadino, un primato certo di cui non poter andare fieri. Mentre scriviamo non ricordiamo il numero preciso delle sedute saltate per mancanza di numero legale ma sono tante, veramente tante e questo, soprattutto, per colpa di una maggioranza in perenne rottura, che non riesce a dare continuità ad una linea politica.

Lo ha detto chiaro e tondo anche l'ex capogruppo del Pd, Grella, che ha ricordato come quella squadra che in 17 aveva votato poco meno di un mese il bilancio di previsione questa sera si è sciolta come neve al sole mandando in frantumi tutto il pacchetto di buone intenzioni annunciate per poter portare a termine dignitosamente la consiliatura. Un fatto grave soprattutto se si considera che lo scenario venuto fuori questa sera era stato, in un certo qual modo, preannunciato dai soliti rumores preconsiglio che preconizzavano appunto l'epilogo che poi si è avuto.

«Far cadere il numero legale dopo che l'opposizione ha risposto all'appello è da annali del Consiglio comunale» ha detto Grella dopo la richiesta di sospensione dei lavori avanzata dal suo successore nella carica di capogruppo Geppino Giacobbe.

Si è fatto però in tempo, prima della conta per verificare l'ormai imminente squagliamento con

soli 12 consiglieri rimasti in Aula, a svolgere le interrogazioni su teatro, stadio, verde pubblico. Un botta e risposta che, per la verità, è sembrato più un dialogo tra sordi che un confronto su questioni concrete, peraltro da tempo al centro del dibattito consiliare. Un po' come parlare del…sesso degli angeli.